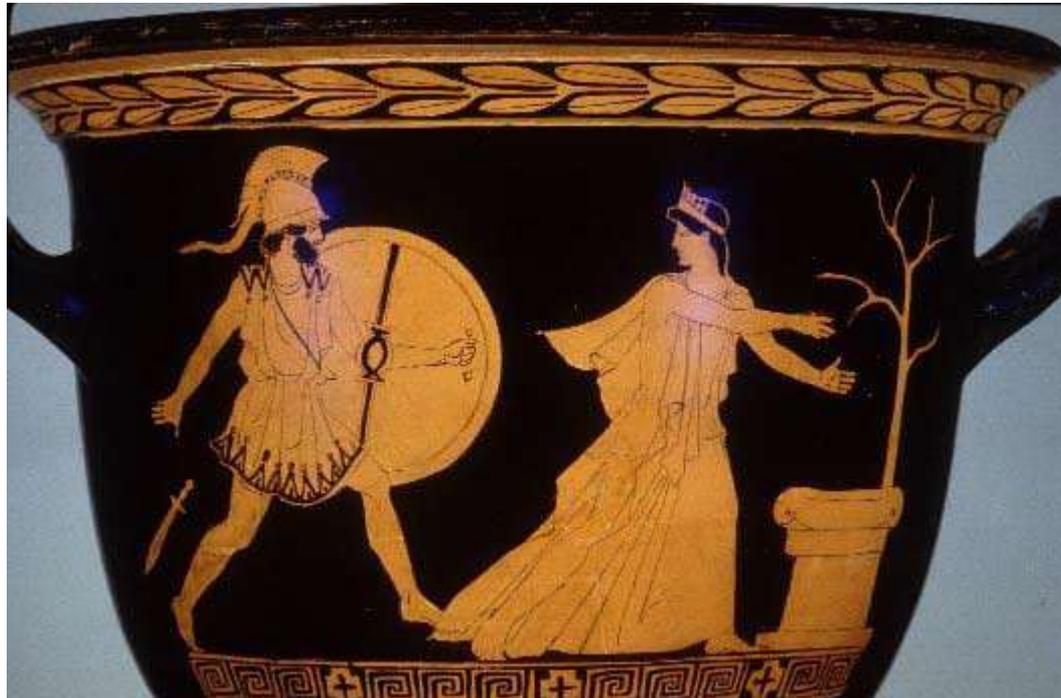


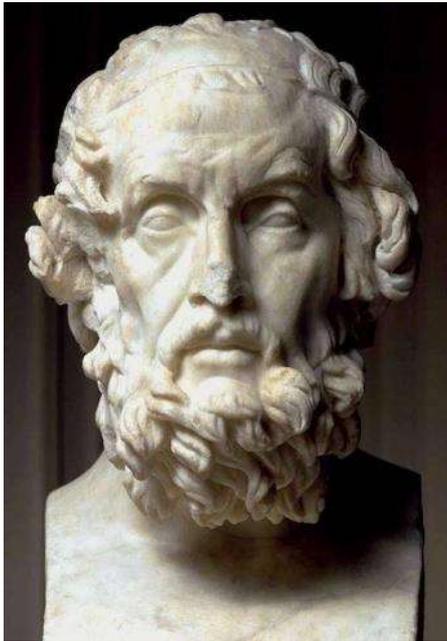
# La questione omerica

e la verità storica sulla guerra di Troia



# Omero

La tradizione tramanda che l'Iliade e l'Odissea siano state scritte da Omero, un poeta cieco dell'VIII secolo a.C. proveniente dall'Asia Minore



# La questione omerica

I due poemi, Iliade e Odissea, sono molto diversi fra di loro.

**Nell'Iliade** prevale la guerra, la forza, l'arroganza dei potenti, tanti personaggi.

**Nell'Odissea**, invece, prevale il viaggio, la curiosità, l'astuzia dell'unico protagonista: Odisseo.

Secondo alcuni le due opere sono state scritte da due diverse persone: **una giovane per l'Iliade**, una più anziana per l'Odissea.

Altri pensano che i due poemi siano opera di un solo poeta che le ha scritte in due fasi diverse della vita.

Sulla base della lingua utilizzata **l'Iliade sarebbe stata composta fra l'800 e il 750 a.C.**, mentre l'Odissea risalirebbe all'inizio del secolo successivo, 720-680 a.C.

# L'aedo Omero



Questa è una statua dell'Ottocento che ritrae Omero con la cetra: gli aedi, infatti contavano i poemi.

Quello che sembra certo è che l'Iliade e l'Odissea siano state scritte da qualcuno che conosceva e aveva probabilmente a lungo cantato tutta una serie di avventure e di storie che da secoli circolavano fra i Greci.

L'VIII secolo è il periodo in cui in Grecia si diffonde la scrittura e quindi, forse, è il periodo in cui finalmente è giunto il momento conservare e tramandare per iscritto un patrimonio tanto antico.

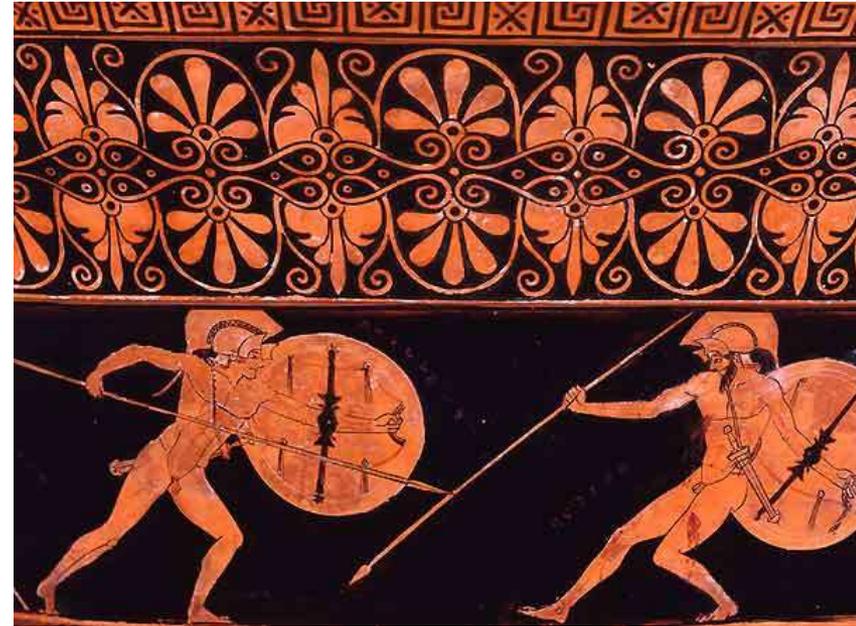
# Società omerica

Gruppo di sovrani a capo di città-stato.

Alla base di questa società c'è la guerra e anche l'arricchimento avviene per mezzo del bottino.

Ogni re ha un gruppo di persone intorno a lui con cui consultarsi e i guerrieri che lo sostengono.

Infine ci sono gli schiavi e le schiave che lavorano: il lavoro non è ritenuto adatto per un aristocratico.



# L'Iliade e l'Odissea

I due poemi epici parlano di vicende legate alla guerra di Troia, combattuta fra gli Achei (Greci) e i Troiani (Asia Minore).

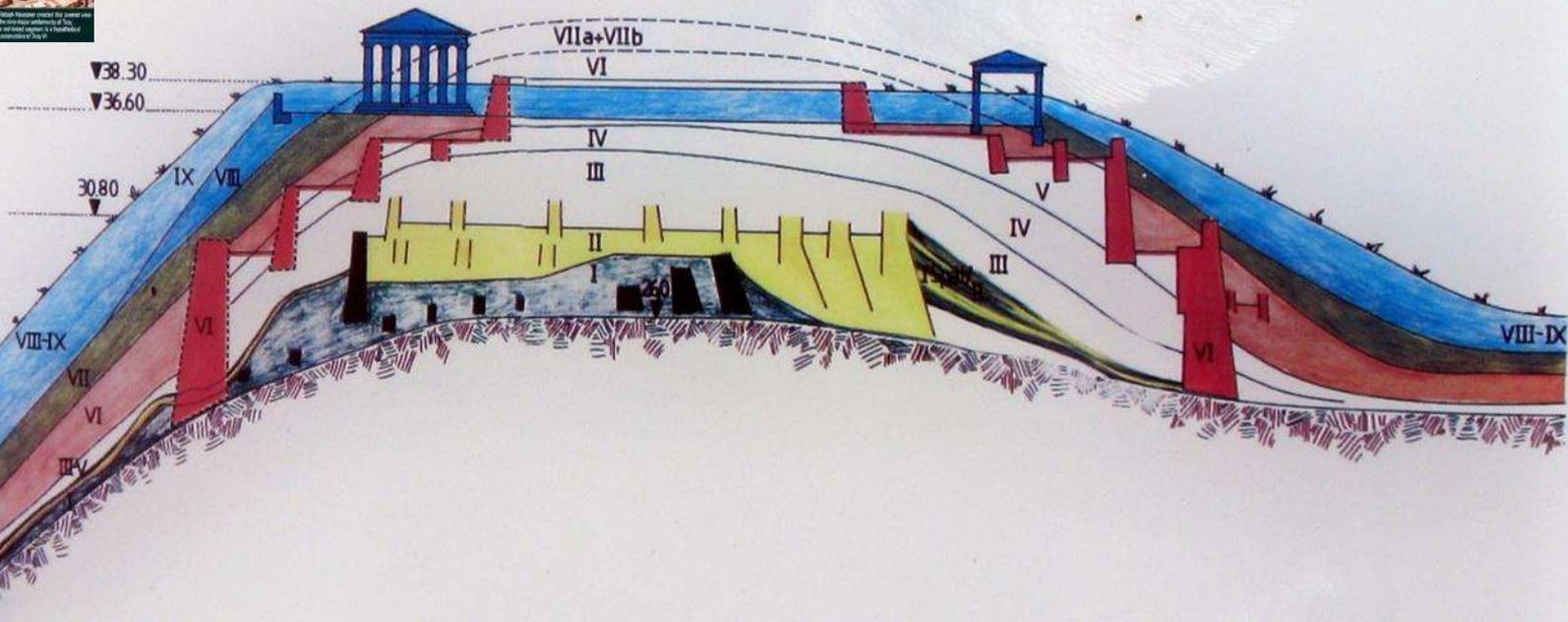
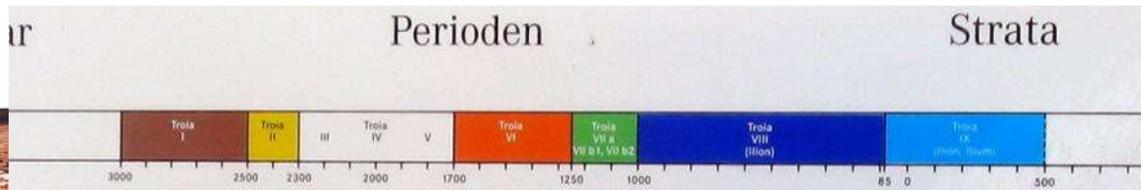
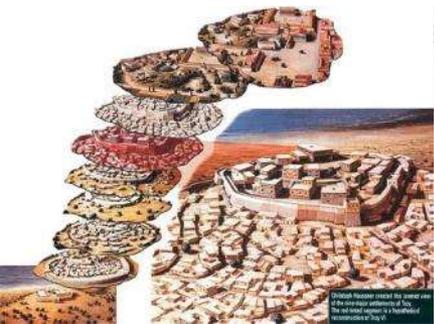


# Ma la città di Troia è veramente esistita?



Dopo aver studiato attentamente le descrizioni presenti nell'Iliade, nel 1868 Heinrich Schliemann inizia a scavare nella collina di Hissarlik in Turchia.

Scavando trova ben sette città sovrapposte: la settima è una città del XIII secolo, periodo al quale si fa risalire la guerra di Troia, con evidenti tracce di incendio.



# Ma la guerra di Troia è mai avvenuta?

Le città di cui erano re i guerrieri che parteciparono alla guerra erano le città greche emergenti del XIII secolo a.C.: Micene, Argo, Tirinto, Atene, Pilo.

La posizione della città di Troia è una posizione strategica per il commercio: affacciata sullo stretto dei Dardanelli all'imboccatura del Mar Nero.

Alle sue spalle in quel periodo si estendeva l'impero ittita, ma nonostante ciò Troia commerciava con i Greci.

Inoltre, la città si trovava al centro di un territorio molto fertile e ricco, al contrario della brulla Grecia.

Insomma: la città di Troia potrebbe essere stata attaccata dai Greci per controllare lo stretto dei Dardanelli e per sfruttare il territorio circostante.

